

ALLEGATO V

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC INVESTISSEMENT
Identificativo della persona giuridica: 96950039YSR2SSH77885

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 5%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 15%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) % di

investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Nel 2022 la percentuale minima di investimenti sostenibili era pari al 50% e resterà pari al 50% del patrimonio netto nel 2023. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali (come precedentemente descritti) sono rispettivamente pari al 5% e al 15% del patrimonio netto del fondo; tale limite sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo di emissioni di carbonio rimarrà il seguente: 30% in meno del benchmark.

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?



L'obiettivo di investimento sostenibile del fondo consiste nell'investire almeno il 50% del patrimonio netto in società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17, selezionati per questo fondo: (1) sconfiggere la povertà; (2) sconfiggere la fame; (3) salute e benessere; (4) istruzione di qualità; (6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari; (7) energia pulita e accessibile; (9) imprese, innovazione e infrastrutture; (11) città e comunità sostenibili; (12) consumo e produzione responsabili. Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, si consiglia di visitare il sito: <https://sdgs.un.org/goals>.

Un'impresa è considerata "allineata" quando genera il 50% o più dei suoi ricavi da attività che si ritiene contribuiscano a uno dei nove SDG summenzionati. Tali soglie del 50% rappresentano un'intenzionalità significativa dell'impresa rispetto all'attività contributrice e ai suoi progetti di crescita.

Al fine di determinare quali imprese sono allineate, la società di gestione ha identificato un solido sistema di classificazione delle imprese e ha mappato 1700 attività commerciali diverse. Inoltre, la società di gestione utilizza l'"SDG Compass", una risorsa creata dal GRI ("Global Reporting Initiative"), dal Global Compact delle Nazioni Unite e dal World Business Council for Sustainable Development, al fine di identificare le attività commerciali che contribuiscono a ciascun SDG. Inoltre, Carmignac ha creato dei "temi investibili" in funzione delle attività commerciali. Sulla base di tali temi, la società di gestione vaglia ciascuna attività commerciale nel sistema di classificazione, allineando le attività commerciali adatte ai "temi investibili" di Carmignac e utilizzando gli obiettivi SDG per verificare la loro adeguatezza. Una volta raggiunta la soglia del 50% di ricavi o di investimenti per un dato emittente, la ponderazione totale della partecipazione è considerata allineata.

Per quanto concerne il regolamento (UE) 2020/852 sulla Tassonomia, il fondo contribuisce, attraverso i suoi investimenti, ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Il fondo non è finalizzato a una riduzione della sua impronta di carbonio allineata con l'Accordo di Parigi, bensì mira a raggiungere un'intensità di carbonio (tonnellate di CO2 per milione di USD di ricavi convertiti in euro; aggregato a livello di portafoglio (Scope 1 e 2 del GHG Protocol)) inferiore del 30% rispetto a quella del rispettivo indice di riferimento, l'MSCI AC World NR (USD) (con dividendi netti reinvestiti), convertito in EUR.

Nel corso dell'anno non sono state riscontrate carenze nel raggiungimento dell'obiettivo sostenibile.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il fondo utilizza gli indicatori di sostenibilità seguenti nel suo approccio a quattro pilastri per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- 1) Tasso di copertura dell'analisi ESG:** L'integrazione ESG, attraverso il rating ESG effettuato tramite la piattaforma ESG proprietaria "START" (*System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory*) di Carmignac, si applica ad almeno il 90% dei titoli. Al 30 dicembre 2022 il tasso di copertura dell'analisi ESG includeva il 100% dei titoli (esclusi liquidità e prodotti derivati).
- 2) Riduzione dell'universo d'investimento** (minimo 20% della componente azionaria del portafoglio): uno screening negativo e delle esclusioni di attività e di prassi non sostenibili, rispecchiate dai bassi punteggi ESG di START, MSCI e ISS ("Institutional Shareholder Services") ESG, che sono effettuati sulla base degli indicatori seguenti: (a) prassi che arrecano danno alla società e all'ambiente, (b) controversie riguardanti le linee guida OCSE e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) produzione di carbone termico, (e) produttori di energia che non hanno previsto alcun obiettivo d'allineamento all'Accordo di Parigi, (f) imprese coinvolte nella produzione di tabacco, (g) imprese coinvolte nell'intrattenimento per adulti. Al 30 dicembre 2022, la componente azionaria è stata ridotta del 21,17% rispetto all'universo di investimento originale.
- 3) Allineamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile:** almeno il 50% del patrimonio netto del fondo (ossia ad esclusione della liquidità e dei prodotti derivati utilizzati con finalità di copertura) è stato investito in azioni di società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile delle Nazioni Unite su 17. Per maggiori informazioni sugli

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, si consiglia di visitare il sito: <https://sdgs.un.org/goals>. Al 30 dicembre 2022, il 66,8% del patrimonio netto del fondo era investito in azioni di società allineate positivamente a uno dei 9 SDG descritti sopra.

- 4) Responsabilità degli azionisti:** gli impegni ambientali e sociali delle imprese che determinano il miglioramento delle politiche di sviluppo sostenibile delle imprese sono misurati dagli indicatori seguenti: (a) livello di impegno attivo e politiche di voto, (b) numero di attività di impegno, (c) percentuale di voto, e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti (o di detentori di obbligazioni). Nel 2022 Carmignac ha partecipato a iniziative di engagement con 81 imprese, e 19 società per quanto riguarda il fondo Carmignac Investissement. Abbiamo esercitato i nostri diritti di azionisti in quasi il 100% delle assemblee in cui detenevamo azioni (98%).

Il fondo mira inoltre a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto al suo indice di riferimento, l'MSCI AC World NR (USD) (con dividendi netti reinvestiti), convertito in EUR, misurate dall'intensità di carbonio (tonnellate di CO₂ per milione di USD di ricavi convertiti in euro, aggregati a livello di portafoglio (Scope 1 e 2 del GHG Protocol)). Al 30 dicembre 2022 le emissioni di carbonio del fondo Carmignac Investissement erano inferiori del 72,3% rispetto a quelle dell'indice di riferimento.

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio dei principali effetti negativi (*principal adverse impacts*– "PAI"), e conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288, il fondo segue 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Di seguito si riporta l'andamento degli indicatori dei principali effetti negativi per il 2022, sulla base della media dei dati di fine trimestre, per le componenti azionaria e obbligazioni societarie del portafoglio:

Indicatori PAI	Sulla base dei dati forniti dalla società	Fondo	Copertura
Scope 1 del protocollo GHG	Emissioni di GHG Scope 1	45522,5	99%
Scope 2 del protocollo GHG	Emissioni di GHG Scope 2	21020	99%
Scope 3 del protocollo GHG	A decorrere dal 1° gennaio 2023, emissioni di GHG Scope 3	1306192,5	99%
Totale GHG	Emissioni totali di GHG	1372737,5	99%
Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	457,0275	99%
Livello di intensità di GHG	Intensità di GHG delle società	754,59	99%
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota degli investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	7%	99%
Quota di consumo di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile delle imprese, proveniente da fonti di energia non rinnovabile	70%	99%

	rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale		
Quota di produzione di energia non rinnovabile	Quota di produzione di energia non rinnovabile delle imprese, proveniente da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale	22%	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - Totale	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - Totale	0,15	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore A	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	N/A	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore B	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore B (Attività estrattiva)	0,8125	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore C	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore C (Attività manifatturiere)	0,1575	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore D	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	1,32	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore E	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento)	N/A	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore F	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore F (Costruzioni)	N/A	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore G	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,0275	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore H	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore H (Trasporto e magazzinaggio)	4,52	99%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore L	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore L (Attività immobiliari)	0,01	99%
Biodiversità	Quota di investimenti effettuati in imprese i cui siti/operazioni sono situati in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità e le cui attività hanno un impatto negativo su tali aree	0%	99%
Emissioni legate all'acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	69,195	99%
Rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	54,665	99%
Uso e riciclo dell'acqua	Quantità media di acqua consumata e recuperata dalle imprese (in metri cubi) per milione di EUR di entrate	565,7475	99%
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0%	99%

Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese che non dispongono di politiche per controllare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	45%	99%
Divario retributivo di genere non corretto	Divario retributivo di genere medio non corretto nelle imprese	85%	99%
Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle società	32%	99%
Esposizione ad armi controverse	Quota di investimenti nelle imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%	99%
Eccesso di divario retributivo a favore degli amministratori delegati	Rapporto medio, all'interno delle imprese beneficiarie degli investimenti, tra la retribuzione totale annua della persona meglio remunerata e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona meglio remunerata).	101,4	99%

...e rispetto ai periodi precedenti?

Non pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?

Tutti gli investimenti del fondo (non solo gli investimenti sostenibili) sono esaminati per accertare la loro conformità alle norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie. In particolare, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Inoltre, il fondo assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa l'obiettivo ambientale e sociale.

L'attività di impegno in materia di comportamenti controversi mira a eliminare la violazione da parte di un'impresa dei Principi guida del Global Compact delle Nazioni Unite e/o dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali e a predisporre dei sistemi di gestione adatti per impedire che una tale violazione si ripeta. Se l'attività di impegno non ha esito positivo, l'impresa è considerata esclusa. I casi di impegno rafforzato sono selezionati con cadenza trimestrale in base alla necessità di monitoraggio. L'enfasi posta sull'impegno può variare a seconda delle diverse esposizioni d'investimento.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi sono monitorati con cadenza trimestrale. Gli effetti negativi sono identificati secondo il loro grado di gravità. Previa discussione con il team di investimento interessato, viene stabilito un piano d'azione che comprende un calendario d'esecuzione.

Il dialogo con l'impresa rappresenta generalmente il piano d'azione privilegiato per influenzare la mitigazione degli effetti negativi da parte dell'impresa interessata, nel qual caso l'impegno dell'impresa viene incluso nel piano di impegno trimestrale di Carmignac, conformemente alla politica di impegno di Carmignac. È possibile prospettare un disinvestimento con una strategia di uscita predeterminata entro i limiti di tale politica.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La società di gestione applica un processo di screening delle controversie relative alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani per tutti gli investimenti nel fondo.

La società di gestione agisce conformemente ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), alla Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali sul luogo di lavoro e alle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) che permettono alle imprese multinazionali di valutare le norme a loro applicabili, inclusi a titolo esemplificativo le violazioni dei diritti umani, il diritto del lavoro e le prassi standard legate al clima.

Il fondo applica un processo di screening delle controversie per tutti i suoi investimenti. Sono escluse le imprese colpevoli di controversie importanti contro l'ambiente, i diritti umani e il diritto internazionale del lavoro, per citare le principali violazioni. Tale processo di screening fonda l'identificazione delle controversie sulle Linee guida dell'OCSE per le imprese e sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed è comunemente denominato "screening normativo e include uno screening restrittivo controllato e misurato tramite il sistema ESG proprietario di Carmignac "START".

Si applicano un rating e una ricerca delle controversie societarie utilizzando i dati estratti da ISS ESG come database di ricerca.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La società di gestione si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (denominate "NTR") di cui all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 che qualificano 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Nell'ambito della sua strategia PAI, Carmignac identifica le società che hanno sottoperformato il benchmark in termini di indicatori PAI. Il nostro fornitore di dati terzo, Impact Cubed, ci permette di monitorare l'impatto dei nostri fondi per ogni indicatore PAI.

L'identificazione delle aziende che hanno sottoperformato l'indice in termini di PAI ci permette di instaurare un dialogo per garantire che si impegnino a ridurre il proprio impatto. Abbiamo identificato Total Energies come uno dei principali responsabili della sottoperformance di Carmignac Investissement per quanto riguarda l'indicatore di performance relativo ai rifiuti pericolosi. Nel 2022 abbiamo incontrato Total Energies SA in seguito al nostro voto contro il piano di sviluppo sostenibile e di transizione climatica della società durante l'assemblea generale del 2022. A giugno abbiamo contattato l'azienda per condividere le nostre opinioni e le aree di miglioramento individuate. Tra queste figuravano:

- 1) un modalità più chiara di indicazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 per gli ambiti 1 e 2
- 2) una revisione delle previsioni di allocazione del CAPEX della società a favore delle energie rinnovabili e dell'energia verde nel medio termine.

Questo dialogo è stato anche un'occasione per affrontare le controversie ambientali e sociali in cui l'azienda è coinvolta. Visti gli impegni assunti dall'azienda in materia di rispetto delle comunità e della biodiversità, abbiamo chiesto maggiore chiarezza su come essa intenda esercitare una supervisione sufficiente e garantire che agirà in conformità con i suoi impegni a lungo termine, informando al contempo gli investitori sul rispetto di tali impegni. Continueremo a dialogare con Total Energies per monitorare questo PAI in particolare e faremo in modo che vengano attuate misure adeguate.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito si riportano i 15 investimenti principali del 2022, sulla base della media dei dati di fine mese:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
HERMES INTERNATIONAL	Beni voluttuari	3.54%	Francia
MICROSOFT CORP	Informatica	3.24%	USA
SCHLUMBERGER	Energia	3.07%	USA
AMAZON.COM INC	Beni voluttuari	2.69%	USA
JD.COM INC	Beni voluttuari	2.68%	Cina
NOVO NORDISK AS	Salute	2.61%	Danimarca

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

ELI LILLY & CO.	Salute	2.56%	USA
T-MOBILE US INC	Telecomunicazioni	2.45%	USA
DANAHER CORP	Salute	2.24%	USA
INTERCONTINENTAL EXCHANGE	Finanza	2.22%	USA
PALO ALTO NETWORKS INC	Informatica	2.18%	USA
UBER TECHNOLOGIES INC	Industria	2.12%	USA
ESSILOR INTL	Beni voluttuari	2.09%	Francia
AIRBUS GROUP	Industria	1.99%	Francia
ORACLE	Informatica	1.90%	USA

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

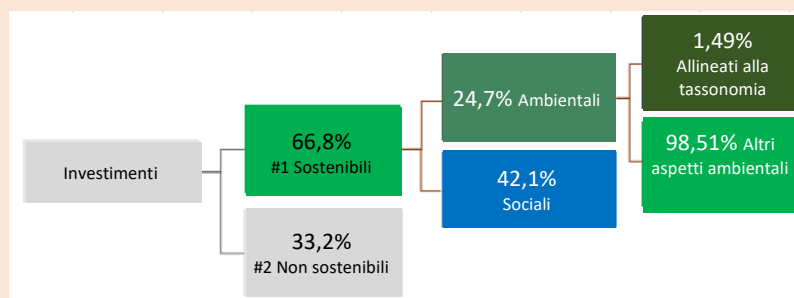
Al 30 dicembre 2022, il 66,8% del patrimonio netto del fondo era investito in società sostenibili, in base alla definizione precedentemente fornita.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il fondo effettua investimenti sostenibili dal momento che investe almeno il 50% del patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17. Al di fuori di tale minimo di investimenti sostenibili del 50% del patrimonio netto, il fondo potrà prendere in considerazione imprese in cui meno del 50% dei ricavi è allineato agli SDG delle Nazioni Unite o anche imprese in cui nessun ricavo soddisfa tale criterio. Al 30 dicembre 2022, il 66,8% del patrimonio netto del fondo è stato utilizzato per raggiungere il suo obiettivo sostenibile.

A partire da 1° gennaio 2023, i livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali (come descritti nel seguente grafico) sono rispettivamente pari al 5% e al 15% del patrimonio netto del Comparto. Al 30 dicembre 2022, tali quote erano pari rispettivamente al 24,7% e al 42,1% del patrimonio netto del Fondo.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



La catégorie **#1 Durables** couvre les Investissements durables ayant des objectifs environnementaux ou sociaux.

La catégorie **#2 Non durables** inclut les investissements qui ne peuvent être qualifiés d'investissements durables qui ne sont pas

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano i principali settori economici in cui abbiamo realizzato investimenti nel 2022, sulla base della media dei dati di fine mese:

Settori economici	% di attivi
Beni voluttuari	22.2%
Salute	21.3%
Informatica	16.7%
Industria	9.2%
Beni di consumo non ciclici	8.5%
Finanza	7.5%
Telecomunicazioni	7.2%
Energia	4.7%
Impianti e servizi legati al settore Petrolio e gas	3.34%
Società integrate nel settore Petrolio e gas	1.36%
Esplorazione e produzione di petrolio e gas	0.04%
Materiali	1.4%
Servizi di pubblica utilità	1.1%
Immobiliare	0.09%



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE1?

Sì:

 Gas fossile

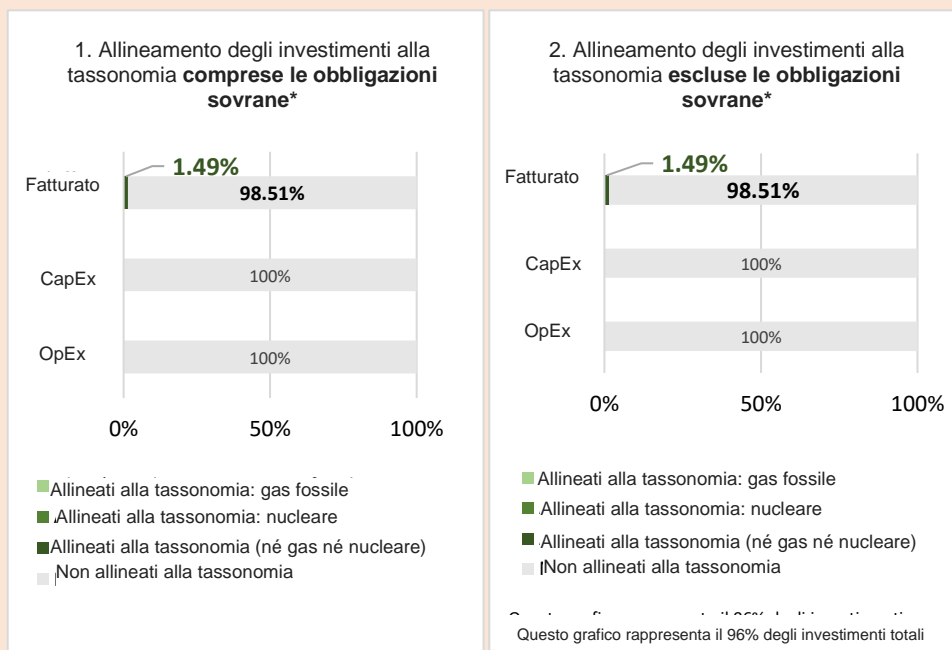
 Energia nucleare

 No:

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Non pertinente.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non pertinente.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il livello di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale ma non allineati alla tassonomia dell'UE era pari al 24,7% del patrimonio netto.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Il livello di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale era pari al 42,1% del patrimonio netto.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Oltre agli investimenti sostenibili, il fondo può investire in liquidità (e strumenti equivalenti) con finalità di gestione della liquidità. Il fondo può altresì investire in strumenti derivati con finalità di copertura.

Nella misura in cui il fondo assume posizioni corte utilizzando strumenti derivati su sottostante unico, si applicano le esclusioni definite a livello di società di gestione. Tali prodotti derivati sono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



● **Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?**

Nel 2022 Carmignac ha adottato le seguenti azioni per sostenere il processo di investimento nel rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali:

Pilastro 1: Integrazione ESG:

- Aggiunta di ulteriori indicatori sociali (dati sulla soddisfazione dei dipendenti e dei consumatori) al processo di rating ESG esclusivo di START, per informare gli analisti sugli aspetti rilevanti che possono influire sulla tesi d'investimento.
- Miglioramento della capacità di monitoraggio di green bond, social bond, sustainable bond e obbligazioni legate alla sostenibilità per facilitare il monitoraggio e la redazione di relazioni future all'interno del sistema Global Portfolio Monitoring tramite un dashboard dei gestori di portafoglio sulle posizioni dei fondi.
- Sviluppo di modelli di rating ESG proprietari per il debito sovrano (Impact e Global) nell'interfaccia START, per migliorare l'efficienza e le conoscenze del team di gestione del portafoglio.

- Integrazione del monitoraggio dei principali effetti negativi e definizione di una politica volta ad integrare queste informazioni sugli indicatori ambientali, sociali e dei diritti umani nella logica di investimento.
- Maggiore trasparenza e monitoraggio automatizzato del processo di riduzione dell'universo.
- Aggiunta al sistema ESG proprietario di START di una mappatura dell'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, misurata in % del fatturato per ogni società in cui sono presenti collegamenti tra le attività commerciali direttamente correlate ai nove SDG da noi selezionati e in cui è possibile investire.
- Condivisione del monitoraggio settimanale della percentuale minima di investimenti sostenibili con i team di investimento nell'ambito del monitoraggio ESG interno.

Pilastro 2: Esclusioni

- Automatizzazione del processo di revisione trimestrale dell'elenco per identificare le società legate a controversie o che potrebbero essere soggette a esclusioni settoriali rigide e al processo di riduzione dell'universo, se applicabile.

Pilastro 3: Voto ed engagement

- Introduzione di un approccio di "voto chiave" al fine di dare la priorità alle società identificate con l'obiettivo di fornire raccomandazioni di voto più mirate e avviare potenziali attività di engagement legate alla decisione di voto, in particolare i voti "Say on climate".
- Redazione di bollettini informativi trimestrali sulla gestione responsabile per dimostrare pubblicamente ai clienti come promuoviamo l'azionariato attivo.
- Proseguimento del nostro piano trimestrale di engagement con le aziende, di cui quasi il 58% ha riguardato questioni ambientali, sociali o di governance.

Per quanto riguarda più specificamente le attività di engagement, la nostra responsabilità fiduciaria implica il pieno esercizio dei nostri diritti di azionisti e l'engagement con le società in cui investiamo. Il dialogo è condotto dagli analisti finanziari, dai gestori di portafoglio e dal team ESG. Crediamo che le nostre attività di engagement permettano di comprendere meglio come le società gestiscono i rischi extrafinanziari e migliorano notevolmente il loro profilo ESG, garantendo al contempo una creazione di valore a lungo termine per i nostri clienti, la società e l'ambiente. Le nostre iniziative di engagement possono riguardare una delle cinque considerazioni seguenti: 1) rischi ESG, 2) un tema ESG, 3) un impatto desiderato, 4) un comportamento controverso o 5) una decisione di voto a un'assemblea generale. Carmignac può collaborare con altri azionisti e detentori di obbligazioni quando ciò permette di influenzare le azioni e la governance delle società presenti in portafoglio. Al fine di assicurare che l'azienda identifichi, preveda e gestisca adeguatamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi potenziale o confermato, Carmignac ha implementato e mantiene aggiornate politiche e direttive.

Nel 2022, abbiamo svolto attività di engagement con 81 società in merito a temi ESG specifici a livello di Carmignac e con 19 società in questo particolare fondo.

Abbiamo ad esempio ripreso il dialogo con Amazon, dopo il nostro incontro nel marzo 2021, dato che la società continua ad essere oggetto di controversie riguardanti la gestione delle esternalità ambientali e sociali generate dalle sue attività. La riunione si è tenuta in aprile e l'attività di engagement si è concentrata sui seguenti temi:

- il ruolo del fondatore (Jeff Bezos) nell'azienda;
- la struttura di governance in atto per gestire le questioni ambientali, sociali ed etiche;
- il trattamento dei dipendenti e il rapporto dell'azienda con i sindacati;
- l'approccio dell'azienda alle questioni fiscali;
- le performance ambientali.

Inoltre, abbiamo chiesto maggiore trasparenza sulle informazioni relative all'economia circolare dell'azienda, compreso il modo in cui gestisce i resi dei clienti, l'impronta di carbonio di tali resi e le iniziative relative alle donazioni.

Abbiamo indicato all'azienda la necessità di migliorare la trasparenza generale sulle varie iniziative ambientali e sociali intraprese per ottimizzare le sue prassi e risolvere il suo problema di reputazione. L'analista settoriale ci ha informati che quest'attività di engagement non ha comportato alcuna modifica all'interno del nostro sistema di rating proprietario START. Ciononostante, porteremo avanti il nostro engagement con la società e continueremo a monitorare le sue prassi ambientali, sociali e di governance (ESG).



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non pertinente.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non pertinente.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?

Non pertinente.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non pertinente.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non pertinente.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme - 75001 Parigi

Tel.: (+33) 01 42 86 53 35 - Fax: (+33) 01 42 86 52 10

Società di gestione di portafogli (autorizzazione AMF n° GP 97-08 del 13/03/1997)

SA con capitale di 15.000.000 euro - RCS Parigi B 349 501 676

www.carmignac.com